

CREVAL: UILCA, ACCORDO COMPLICATO MA DI GRANDE RESPONSABILITA' =

Roma, 17 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Un accordo difficile, complicato, di grande responsabilità al fine del rilancio del Gruppo Creval". Così il **segretario nazionale della Uilca, Patrizio Ferrari, e il segretario responsabile del gruppo Creval, Maurizio Timaco**. "Nessuna delle due parti si può ritenere soddisfatta quando si sottoscrivono accordi di contenimento dei costi, la Uilca insieme alle altre organizzazioni sindacali -spiega la nota- ha ricercato un accordo equilibrato che aiuti il rilancio del Gruppo e che fosse accettabile per le lavoratrici e i lavoratori".

"La Uilca ha sostenuto fin dal primo giorno della procedura che l'accordo fosse congiunturale e non strutturale - sottolinea Ferrari - almeno nelle voci più importanti della contrattazione di secondo livello, su cui l'azienda aveva intenzione di operare drastiche riduzioni".

"Un accordo che si sostanzia nell'apertura di un fondo esuberi volontario e non incentivato per 170 risorse - aggiunge Timaco - e la ricollocazione in rete di tutti gli altri 230 lavoratori (il piano prevedeva inizialmente 400 esuberi) e tutta una serie di misure di contenimento di costi, tra cui giornate di solidarietà (prima volontarie e solo successivamente obbligatorie) per un complessivo ammontare di 19.200, oltre a una riduzione congiunturale sino al termine del piano del buono pasto e della contribuzione alla cassa mutua di assistenza. Si è proceduto inoltre all'accorpamento del Credito Siciliano nel gruppo Valtellinese adeguando i trattamenti normativi ed economici. L'accordo prevede anche nuova occupazione con la stabilizzazione di 35 tempi determinati".

"Con questo accordo le lavoratrici e i lavoratori hanno fatto la loro parte per il rilancio del Gruppo Creval - conclude Ferrari - e ora ci aspettiamo che anche il management faccia la propria, con lo stesso spirito di sacrificio e responsabilità dimostrato dai suoi dipendenti".

(Map/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-APR-18 14:55